

**DIREZIONE POLITICHE MOBILITA' INFRASTRUTTURE E  
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

**SCHEDE INDIVIDUALI POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 1

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività di staff, di studio e ricerca, di vigilanza e controllo
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Diretto riferimento Direttore
<b>Denominazione</b>	Segreteria Direzionale
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>1</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Svolgimento delle funzioni di segreteria direzionale con particolare riguardo alle relazioni con le altre direzioni, con la segreteria del C.D., con il Consiglio Regionale; adempimenti in materia di risorse organizzative, strumentali e formative, procedure di valutazione; adempimenti relativi ai rapporti con le Conferenze Stato Regioni, Commissioni interregionali e CIPE.

<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b>  <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[ x]- elevata</p> <p>La posizione per le competenze assegnate, opera in situazioni di elevata complessità per la quale viene richiesto di ricercare soluzioni complesse ed innovative ai fini di un processo decisionale. La posizione si caratterizza per l'elevata differenziazione ed ampia eterogeneità delle funzioni assegnate. E' richiesta una completa padronanza delle competenze specialistiche professionali relativamente al contesto di riferimento.</p>
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p>	<p>[ x]- medio</p> <p>Presidia nell'ambito di procedure codificate processi discrezionali.</p>
<p><b>C) Rilevanza strategica</b></p>	<p>[x ]- media</p> <p>Rilevante ai fini organizzazione interna e rapporti esterni - staff direzionale – risorse umane, formazione- rapporti conferenze stato regioni e province autonome</p>
<p><b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i></p>	<p>[ x]- elevato</p> <p>La competenza è elevata in riferimento alla multidisciplinarietà data dalle varie funzioni svolte.</p>
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzazione e programmazione delle attività;</li> <li>2. Ordinamento regionale di riferimento;</li> <li>3. Tecniche di segreteria direzionale;</li> <li>4. Norme e regolamenti regionali;</li> <li>5. Metodi e strumenti delle forme di partecipazione.</li> </ol>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>Soluzione dei problemi: Capacità di aggregare gli elementi presenti in un problema e di individuarne gli aspetti essenziali e prioritari, onde pervenire ad una efficace sintesi delle conclusioni;</p> <p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti.</p> <p>Organizzazione e controllo: Capacità di programmare efficacemente la propria attività e quella dei propri collaboratori, strutturando al meglio le risorse disponibili, in funzione degli obiettivi, e monitorandone costantemente l'efficiente utilizzazione.</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>E' richiesto un grado di competenza ed esperienza elevato per programmare, organizzare e controllare il lavoro della segreteria della Direzione in modo da definire le priorità, predisporre le modalità più opportune per raggiungere gli obiettivi prefissati, strutturare efficacemente le proprie attività e quelle del personale assegnato per garantire la rispondenza rispetto ai risultati attesi. Ha inoltre competenze di instaurare e mantenere una rete di relazioni finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di lavoro.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b></p>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 2

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività a contenuto professionale
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Diretto riferimento Direttore
<b>Denominazione</b>	Assistenza e controllo giuridico amministrativo infrastrutture, mobilità e TPL
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>1</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Assistenza e controllo giuridico-amministrativo per le materie di competenza della direzione. Collaborazione, per gli aspetti di competenza, con le strutture della direzione e con le altre strutture regionali interessate. Proposte di atti normativi. Verifiche giuridico amministrative trasversali di competenza della Direzione
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[ x]- elevata  La posizione per le competenze assegnate, opera in situazioni di elevata complessità per la quale viene richiesto di ricercare soluzioni complesse ed innovative ai fini di un processo decisionale. La posizione si caratterizza per l'elevata differenziazione ed ampia eterogeneità delle

	funzioni assegnate. E' richiesta una completa padronanza delle competenze specialistiche professionali relativamente al contesto di riferimento.
<b>B) Livello di autonomia</b>	[x]- medio  Presidia nell'ambito di procedure codificate processi discrezionali.
<b>C) Rilevanza strategica</b>	[ x]- elevata  Rilevante per elaborazione norme e assistenza giuridica per gli atti di competenza della Direzione, che hanno un peso diretto nelle strategie dell'amministrazione.
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	[x]- medio  Viene richiesta competenza specifica con riferimento alla multidisciplinarietà delle funzioni svolte.
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	Laurea in Giurisprudenza o equivalente vecchio ordinamento ovvero Laurea specialistica o magistrale secondo nuovo ordinamento.

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento;</li> <li>2. Tecnica legislativa e di drafting;</li> <li>3. Principi e tecniche di interpretazione norme.</li> </ol>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>Soluzione dei problemi: Capacità di elaborare soluzioni personali concrete e pertinenti, ponderandone gli sviluppi e valutandone le competenze;</p> <p>Orientamento al risultato: Capacità di impegnarsi con particolare tenacia nel perseguire efficacemente i risultati senza mai scoraggiarsi, garantendo la costante concentrazione per superare ogni ostacolo;</p> <p>Organizzazione e controllo: Capacità di programmare efficacemente la propria attività e quella dei propri collaboratori, strutturando la meglio le risorse disponibili, in funzione degli obiettivi, e monitorandone costantemente l'efficiente utilizzazione.</p> <p>Relazionale: Capacità formulare azioni organizzatrici che privilegiano e valorizzano l'attenzione al clima all'interno del gruppo e gli sforzi tesi a favorirne il lavoro e/o a risolverne i conflitti interni.</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza elevato inerente la normativa afferente la Direzione. Ha inoltre competenze di instaurare e mantenere una rete di relazioni finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di lavoro. E' richiesta la capacità di presidiare i procedimenti di competenza durante tutte le fasi del loro iter.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b></p>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 3

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività di staff, di studio e ricerca, di vigilanza e controllo
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Diretto riferimento Direttore
<b>Denominazione</b>	Bilancio e controllo
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	2
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Funzioni della direzione in materia di previsione, programmazione e monitoraggio della spesa. Sistema delle proposte di bilancio di previsione e gestionale. Partecipazione ai sistemi integrati di controllo di previsione e di verifica dell'efficienza delle spese e formazione dei relativi reporting. Assistenza contabile e finanziaria per le materie di competenza. Raccordo finanziario dei programmi di spesa comunitari, statali e regionali.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[x]- media  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.



<b>B) Livello di autonomia</b>	<p>[ x]- medio</p> <p>Presidia nell'ambito di procedure codificate processi discrezionali.</p>
<b>C) Rilevanza strategica</b>	<p>[x]- elevata</p> <p>Rilevante ai fini degli atti connessi agli equilibri di bilancio e alla attività di coordinamento della spesa della direzione, che concorrono in modo indiretto alle strategie dell'amministrazione.</p>
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	<p>[x ]- medio</p> <p>Competenze relative alle materie della posizione organizzativa</p>
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	<p>Laurea in Economia o equivalente vecchio ordinamento ovvero Laurea specialistica o magistrale secondo nuovo ordinamento.</p>

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ordinamento regionale di riferimento;</li> <li>2. Tecniche di analisi economico-finanziaria;</li> <li>3. Modelli metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione;</li> <li>4. Patto di stabilità e regole tecniche di consolidamento della spesa;.</li> </ol>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>Soluzione dei problemi: Capacità di aggregare gli elementi presenti in un problema e di individuare gli aspetti essenziali e prioritari, onde pervenire ad una efficace sintesi delle conclusioni;</p> <p>Orientamento al risultato: Capacità di impegnarsi con particolare tenacia nel perseguire efficacemente i risultati senza mai scoraggiarsi, garantendo la costante concentrazione per superare ogni ostacolo.</p> <p>Organizzazione e controllo: Capacità di programmare efficacemente la propria attività e quella dei propri collaboratori, strutturando la meglio le risorse disponibili, in funzione degli obiettivi, e monitorandone costantemente l'efficiente utilizzazione.</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>- E' richiesto un grado di conoscenza specifico per le materie di competenza della posizione organizzativa.</p> <p>- Esperienza nelle attività di programmazione della spesa, contabili e finanziaria.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b></p>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 4

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività di staff, di studio e ricerca, di vigilanza e controllo
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Diretto riferimento Direttore
<b>Denominazione</b>	Analisi e supporto programmi comunitari
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	2
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Attività e verifiche di competenza direzionale per i programmi comunitari e nazionali. Attività di informazione, promozione, assistenza e consulenza nei confronti di tutte le strutture direzionali per la messa in opera e lo sviluppo di iniziative e programmi comunitari, linee di attività, procedure relative ai grandi progetti e attività varie della Direzione.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[x] - media  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.

<b>B) Livello di autonomia</b>	[ x]- medio
<b>C) Rilevanza strategica</b> .	[x]- elevata  Rilevante per le attività e le verifiche di competenza della direzione per la Programmazione comunitaria, FAS, Ciclo 2007-2013, 2014-2020, che concorrono in modo indiretto alle strategie dell'amministrazione.
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	[x ]- medio  Competenze relative alle materie della posizione organizzativa
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Normativa comunitaria;</li><li>2. Ordinamento regionale di riferimento;</li><li>3. Modelli metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione;</li></ol>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<p>Soluzione dei problemi: Capacità di aggregare gli elementi presenti in un problema e di individuare gli aspetti essenziali e prioritari, onde pervenire ad una efficace sintesi delle conclusioni;</p> <p>Cognitiva: Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto in cui opera e le modalità idonee a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e delle opportunità di realizzare le strategie dell'Amministrazione;</p> <p>Realizzativa: Capacità di curare il proprio lavoro con attenzione ed interesse anche nei dettagli e negli aspetti apparentemente marginali.</p>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza specifico per le competenze della posizione organizzativa con riferimento alla programmazione comunitaria e nazionale, riferite alle materie della Direzione
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b>	

## SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 5

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività di staff, di studio e ricerca, di vigilanza e controllo
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Diretto riferimento Direttore
<b>Denominazione</b>	Programmazione, Monitoraggio e Valutazione delle politiche in materia di mobilità e infrastrutture
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>3</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Funzioni di elaborazione e valutazione degli strumenti di programmazione e pianificazione di competenza della direzione nell'ambito dei corrispondenti processi trasversali e strategici. Elaborazione e monitoraggio per le materie di competenza della direzione del P.R.S., D.E.F., dei piani e dei programmi di competenza della direzione.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[x] - bassa  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.

<b>B) Livello di autonomia</b>	[ x ]- basso
<b>C) Rilevanza strategica</b>	[x ]- media  Rilevante per i compiti di Programmazione Regionale, settoriale e valutazione delle politiche che risultano tanto più strategici vista la rilevante quota di finanziamenti rispetto al complesso delle risorse regionali che concorrono alle strategie dell'ente.
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	[x ]- basso  Competenze relative alle materie della posizione organizzativa.
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc.</li><li>2. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;</li><li>3. Metodi e strumenti delle forme di partecipazione;</li><li>4. Modelli, metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione.</li></ol>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<p>Cognitiva: Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto in cui opera e le modalità idonee a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e delle opportunità di realizzare le strategie dell'Amministrazione;</p> <p>Realizzativa: Capacità di curare il proprio lavoro con attenzione ed interesse anche nei dettagli e negli aspetti apparentemente marginali.</p>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	<p>- E' richiesto un grado di conoscenza specifico per le materie della Direzione oggetto della posizione organizzativa anche al fine del coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione regionale: PRS, DPEF, POR.</p> <p>- Esperienza nelle attività di programmazione regionale.</p>
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b>	



## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 6

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Mobilità
<b>Denominazione</b>	Attività amministrative e analisi economiche finanziarie – Partecipate Regionali
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	2
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Attività di assistenza amministrativa e contabile e analisi economico finanziarie relative alle attività di competenza del settore. Procedimenti relativi alle partecipazioni societarie regionali in materia di mobilità e logistica.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[x] - media  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste competenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.

<b>B) Livello di autonomia</b>	<p>[ x]- medio</p> <p>Presidia nell'ambito di procedure codificate processi discrezionali.</p>
<b>C) Rilevanza strategica</b>	<p>[x]- elevata</p> <p>Rilevante per procedimenti amministrativi in particolare delle partecipate e relative analisi economico finanziarie, che costituiscono attività che concorrono in modo diretto alle strategie dell'amministrazione.</p>
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	<p>[ x]- medio</p> <p>Viene richiesta competenza specifica con riferimento alla multidisciplinarietà delle funzioni svolte.</p>
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	<p>Laurea in Economia o equivalente vecchio ordinamento ovvero Laurea specialistica o magistrale secondo nuovo ordinamento.</p>

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Contabilità economico-patrimoniale;</li><li>2. Contabilità pubblica;</li><li>3. Tecniche di analisi economico-finanziaria;</li><li>4. Normativa regionale di riferimento.</li></ol>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<p>Soluzione dei problemi: Capacità di aggregare gli elementi presenti in un problema e di individuare gli aspetti essenziali e prioritari, onde pervenire ad una efficace sintesi delle conclusioni;</p> <p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi;</p>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	<p>E' richiesto un grado di conoscenza specifico per le materie di competenza della posizione organizzativa, riferite all'ambito della Direzione.</p>
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 7

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Mobilità
<b>Denominazione</b>	Infrastrutture per la mobilità sostenibile
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	2
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Interventi relativi all'accessibilità urbana e metropolitana e ai nodi di interscambio modale finanziati a valere sulle risorse comunitarie, nazionali e regionali. Strumenti di pianificazione urbana e sostenibile della mobilità in ordine agli strumenti ed agli atti di governo del territorio. Coordinamento interventi per la mobilità ciclabile.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[x]- media  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.

<b>B) Livello di autonomia</b>	<p>[ x]- basso</p> <p>Processi decisionali prevalentemente codificati e norme e procedure standard.</p>
<b>C) Rilevanza strategica</b>	<p>[ x]- media</p> <p>Rilevante per interventi relativi ai grandi progetti finanziati a valere sui programmi comunitari, people mover, tramvie ed altre attività relative ai piani urbani della mobilità e mobilità ciclabile.</p>
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	<p>[ x]- medio</p> <p>Viene richiesta competenza specifica con riferimento alla multidisciplinarietà delle funzioni svolte.</p>
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	<p>Laurea in Ingegneria, Architettura, Scienze geologiche o equivalente vecchio ordinamento ovvero Laurea specialistica o magistrale secondo nuovo ordinamento. Abilitazione professionale.</p>

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;</li><li>2. Tecniche e strumenti di programmazione e pianificazione in materia di sistemi della mobilità;</li><li>3. Tecniche e strumenti di governance;</li><li>4. Normativa comunitaria.</li></ol>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<p>Soluzione dei problemi: Capacità di aggregare gli elementi presenti in un problema e di individuare gli aspetti essenziali e prioritari, onde pervenire ad una efficace sintesi delle conclusioni;</p> <p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	<p>E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza relativo a progetti ed azioni nelle materie oggetto della posizione organizzativa e della mobilità sostenibile.</p> <p>E' richiesta conoscenza ed esperienza nella gestione dei progetti comunitari inerenti le materie oggetto della posizione organizzativa.</p>
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 8

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Affari Amministrativi e contabili per il trasporto pubblico locale
<b>Denominazione</b>	Gestione delle risorse regionali destinate al trasporto pubblico locale. Servizi marittimi ed autolinee regionali.
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>1</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Erogazione delle risorse regionali destinate al trasporto pubblico locale, sia per l'esercizio dei servizi che per il rinnovo delle flotte. Valutazione degli elementi di bilancio e degli indicatori economico-finanziari dei soggetti esercenti. Raccordo con organismi tecnici nazionali in materia di gestione economico-finanziaria del trasporto pubblico locale.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[x]- elevata  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste le conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.

<b>B) Livello di autonomia</b>	[ x]- elevato
	<p>[x]- elevata</p> <p>Si evidenzia la rilevanza economica complessiva che il TPL riveste nel bilancio regionale, oggetto della gestione operata da tale PO. La proposta fa riferimento alle attività di rilievo strategico di complessiva assistenza e consulenza amministrativa dei servizi su gomma ma anche per l'elaborazione normativa della materia complessiva del TPL, considerate peraltro anche le esigenze di supporto specifico agli Enti Locali, nella gestione della fase transitoria e a regime compreso rapporti con autorità nazionali e contenzioso insieme all'avvocatura.</p>
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	<p>[ x]- elevato</p> <p>Viene richiesta competenza specifica con riferimento alla multidisciplinarietà delle funzioni svolte</p>
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	Laurea in Economia o equivalente vecchio ordinamento ovvero Laurea specialistica o magistrale secondo nuovo ordinamento.



SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<p>1. Ordinamento regionale di riferimento;</p> <p>1. Tecniche di analisi economico-finanziaria;</p> <p>2. Modelli metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione;</p> <p>3. Patto di stabilità e regole tecniche di consolidamento della spesa.</p>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>Soluzione dei problemi: Capacità di aggregare gli elementi presenti in un problema e di individuare gli aspetti essenziali e prioritari, onde pervenire ad una efficace sintesi delle conclusioni;</p> <p>Orientamento al risultato: Capacità di impegnarsi con particolare tenacia nel perseguire efficacemente i risultati senza mai scoraggiarsi, garantendo la costante concentrazione per superare ogni ostacolo;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>-E' richiesto un grado di conoscenza elevato per le materie di competenza della posizione organizzativa.</p> <p>-Esperienza nella gestione economico/finanziaria ed amministrativa dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b></p>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 9

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Affari Amministrativi e contabili per il trasporto pubblico locale
<b>Denominazione</b>	Supporto giuridico amministrativo all'espletamento delle procedure di affidamento, alla gestione e all'attuazione dei contratti di servizio autolinee lotto unico di gara.
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	2
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Attività di assistenza e consulenza giuridico-amministrativa in materia di Trasporto pubblico locale. Attività giuridico-amministrativa per l'affidamento, la gestione e l'attuazione dei contratti di servizio regionali su gomma e marittimi. Raccordo con le Autorità nazionali per la concorrenza e la regolazione dei trasporti e correlata produzione di elaborati, con particolare riferimento al TPL su gomma e marittimo. Gestione del contenzioso inerente il Trasporto pubblico locale. Definizione degli atti e degli accordi inerenti la Conferenza Permanente ex L.R. 65/2010 e la gestione associata delle funzioni in materia di TPL. Presidio normativo ed elaborazione schemi di contratto per il settore del Trasporto pubblico locale.

<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> ]- media La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso competenze per le quali sono richieste le conoscenze mirate all'insieme delle funzioni svolte.
<b>B) Livello di autonomia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> ]- medio Presidia nell'ambito di procedure codificate processi discrezionali.
<b>C) Rilevanza strategica</b>	<input checked="" type="checkbox"/> ]- elevata Rilevante perché dovrà gestire le problematiche relative alle questioni giuridiche, amministrative e contabili connesse all'espletamento delle procedure di affidamento, gestione e attuazione dei contratti di servizi autolinea lotto unico di gara.
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> ]- medio Viene richiesta competenza specifica con riferimento alla multidisciplinarietà delle funzioni svolte.
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche e strumenti di gestione dei livelli di servizi contrattuali;</li> <li>2. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento;</li> <li>3. Principi e tecniche di interpretazione delle norme;</li> <li>4. Tecniche di gestione degli appalti, delle forniture e dei contratti.</li> </ol>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>Soluzione dei problemi: Capacità di aggregare gli elementi presenti in un problema e di individuare gli aspetti essenziali e prioritari, onde pervenire ad una efficace sintesi delle conclusioni;</p> <p>Orientamento al risultato: Capacità di impegnarsi con particolare tenacia nel perseguire efficacemente i risultati senza mai scoraggiarsi, garantendo la costante concentrazione per superare ogni ostacolo;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>-E' richiesto un grado di conoscenza specifico per le materia di competenza della posizione organizzativa.</p> <p>- Esperienza nella gestione giuridico/amministrativa di contratti di servizio in materia di trasporto pubblico locale.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b></p>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 10

### Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
Collocazione Organizzativa	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Viabilità regionale
Denominazione	Programmi di Intervento sulla Viabilità Regionale
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>1</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Programmazione degli interventi sulla viabilità regionale compreso gli interventi per il risanamento acustico, controllo della progettazione e relativi avanzamenti dei progetti degli interventi programmati sulle strade regionali, aspetti geometrico funzionali per la progettazione di strade regionali finalizzati a studi di fattibilità o per progetti preliminari nell'ambito della programmazione pluriennale regionale, pareri tecnici sulla progettazione stradale. Gestione modello dei flussi di traffico. Monitoraggi tecnici e delle risorse correlate. Programma annuale e triennale regionale dei LLPP., per quanto di competenza. Collaborazione per l'adeguamento di norme e regolamenti regionali in materia di viabilità.

<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b>  <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[ x]- elevata</p> <p>La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.</p>
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p>	<p>[x]- elevato</p> <p>Presidia nell'ambito di procedure codificate processi discrezionali.</p>
<p><b>C) Rilevanza strategica</b></p>	<p>[x]- elevata</p> <p>La programmazione degli interventi riveste un'importanza strategica per un maggiore ed efficace utilizzo delle risorse stanziare per la viabilità regionale.</p>
<p><b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i></p>	<p>[ x]- elevato</p>
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	<p>Laurea in Ingegneria o Architettura o equivalente vecchio ordinamento ovvero Laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento. Abilitazione professionale</p>

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;</li> <li>2. Analisi tecnica della progettazione stradale;</li> <li>3. Normativa in materia di infrastrutture e trasporto;</li> <li>4. Gestione progettazione stradale.</li> </ol>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi;</p> <p>Consapevolezza organizzativa: Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto in cui opera e le modalità più idonee a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e le opportunità di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione.</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza elevato per le materie di competenza della posizione organizzativa.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b></p>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 11

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Viabilità regionale
<b>Denominazione</b>	Problematiche amministrative, giuridiche e contabili connesse alla Viabilità Regionale.
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	2
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Analisi ed elaborazioni giuridiche, amministrative e contabili relative ai piani e programmi d'investimento sulle strade regionali ed azioni correlate. Supporto per la redazione di atti d'intesa sulla viabilità.



<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b>  <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[x]- media</p> <p>La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.</p>
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p>	<p>[x ]- medio</p> <p>Presidia nell'ambito di procedure codificate processi discrezionali.</p>
<p><b>C) Rilevanza strategica</b></p>	<p>[x]- elevata</p> <p>Rilevante perché dovrà gestire le problematiche relative alle questioni giuridiche, amministrative e contabili connesse alle competenze del Settore sulle strade regionali. E' da evidenziare la quantità rilevante di risorse che il Settore sta gestendo ed in particolare il numero dei procedimenti connessi.</p>
<p><b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i></p>	<p>[ x]- media</p> <p>Viene richiesta competenza ed esperienza specifica con riferimento alle competenze richieste dalla posizione organizzativa.</p>
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento;</li><li>2. Principi e tecniche di interpretazione delle norme;</li><li>3. Tecniche di analisi economico-finanziaria;</li><li>4. Modelli metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione.</li></ol>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	<p>E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza specifica per le materie di competenza della posizione organizzativa, con particolare riferimento alle tematiche amministrative di competenza per opere su strade regionali.</p>
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 12

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Viabilità regionale
<b>Denominazione</b>	Azioni sulla SGC FIPILI programmate dalla Regione Toscana ed azioni connesse a nuove funzioni.
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>3</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Raccordo con i Settori operativi territoriali per le azioni regionali su progettazione ed esecuzione di lavori sulla SGC FIPILI. Supporto all'attuazione degli atti regionali di programmazione sull'infrastruttura stradale, con particolare riferimento al pedaggiamento, alla pubblicità ed a progetti innovativi: presidio sull'attuazione delle azioni regionali in uniformità sull'intera infrastruttura stradale. Supporto tecnico con riferimento alla normativa sui LL.PP.

<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b>  <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>x]- bassa</p> <p>La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.</p>
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p>	<p>[x ]- basso</p>
<p><b>C) Rilevanza strategica</b></p>	<p>[ x]- media</p> <p>La SGC FIPILI costituisce la strada regionale di principale interesse per la viabilità regionale e si ritiene opportuno avere funzioni di raccordo ed operative sui singoli lavori, azioni e di presidio sull'attuazione delle azioni regionali in uniformità sull'intera infrastruttura stradale.</p>
<p><b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i></p>	<p>[x ]- basso</p> <p>Competenze ed esperienza per le funzioni sulla progettazione e realizzazione delle OO.PP. stradali e alle altre funzioni richieste dalla posizione organizzativa.</p>
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	<p>Laurea in Ingegneria o Architettura o equivalente vecchio ordinamento ovvero Laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento. Abilitazione professionale</p>

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tecniche di gestione degli appalti, delle forniture e dei servizi;</li><li>2. Tecniche di pianificazione e programmazione;</li><li>3. Progettazione opere pubbliche;</li><li>4. Tecniche e strumenti di governance.</li></ol>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza specifica per le materie di competenza della posizione organizzativa.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 13

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Viabilità regionale
<b>Denominazione</b>	Azioni per la sicurezza stradale e banche dati correlate.
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>3</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Supporto per il coordinamento delle azioni dell'Osservatorio per la Sicurezza Stradale ex LR 19/2011, compreso l'organizzazione di eventi programmati. Supporto per la gestione delle attività regionali del progetto SIRSS (PRIIM) e rapporti con ISTAT, MIT e Provincia capofila. Supporto ai bandi regionali per la sicurezza stradale correlati al PRIIM e banche dati, analisi incidentalità stradale correlabile al traffico veicolare e ai parametri di sicurezza delle strade regionali in coerenza agli obiettivi del PRIIM. Supporto per l'organizzazione ed adeguamento delle banche dati in ambito nazionale e/o in ambito regionale.

<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b>  <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[x]- bassa</p> <p>La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte e attitudine alla ricerca ed innovazione.</p>
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p>	<p>[ x]- basso</p> <p>Presidia nell'ambito di procedure codificate processi discrezionali</p>
<p><b>C) Rilevanza strategica</b></p>	<p>[ x]- media</p> <p>La sicurezza stradale è un tema centrale nell'ambito della viabilità. E' opportuna una funzione di coordinamento di supporto al dirigente per approfondire e migliorare anche con iniziative anche sperimentali i livelli di conoscenza di base della sicurezza delle strade regionali, per le finalità del PRIIM e per le iniziative d'incentivazione regionale sulla sicurezza stradale. In tal senso l'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale ex LR 19/2011 necessita di un presidio costante considerate le azioni correlate.</p>
<p><b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i></p>	<p>[ x]- basso</p>
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Metodologie statistiche;</li><li>2. Tecniche di georeferenziazione dati geografici;</li><li>3. Contributi tecnici in materia di infrastrutture di trasporto;</li></ol>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Consapevolezza organizzativa: Capacità di ricercare e trovare i supporti operativi ritenuti o suggeriti come necessari (dati, persone o strumenti) per offrire un apporto efficace alla propria organizzazione, sulla base di una chiara visione del contesto in cui opera;</p> <p>Realizzativa: Capacità di proporre e/o realizzare azioni di sviluppo organizzativo capacità di promuovere idee innovative e di valorizzare la reale propensione al cambiamento.</p>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	<p>E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza specifico per le materie di competenza della posizione organizzativa e attitudine alla ricerca, sviluppo ed innovazione.</p>
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b>	



## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 14

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e pianificazione cave
<b>Denominazione</b>	Verifica Grandi opere infrastrutturali
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>1</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Verifica delle fasi di approvazione e monitoraggi realizzazione delle opere infrastrutturali di interesse statale puntuali e lineari, con particolare riferimento alle opere autostradali della dorsale centrale. Monitoraggio tecnico degli Accordi di Governo - Regione Toscana in materia di infrastrutture di trasporto di carattere lineare.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[x]- elevata  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte

<b>B) Livello di autonomia</b>	[x]- elevato
<b>C) Rilevanza strategica</b>	[x]- elevata  Rilevante per la gestione delle procedure di intesa Stato/Regione per le opere infrastrutturali di interesse dello stato e per il monitoraggio della fase di programmazione e della fase realizzativa.
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	[x]- elevato  Struttura di relazione nei rapporti con le strutture tecniche di riferimento ministeriali e delle aziende gestori delle infrastrutture.
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;</li> <li>2. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio;</li> <li>3. Tecniche e strumenti di governance;</li> <li>4. Tecniche e strumenti di programmazione e pianificazione (nazionale e regionale) delle infrastrutture di trasporto.</li> <li>5. Normativa (nazionale/regionale) in materia di mobilità, trasporti e infrastrutture, logistica.</li> </ol>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>Soluzione dei problemi: Capacità di aggregare gli elementi presenti in un problema e di individuare gli aspetti essenziali e prioritari, onde pervenire ad una efficace sintesi delle conclusioni;</p> <p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>- E' richiesto un grado di conoscenza elevato per le materie di competenza della posizione organizzativa.</p> <p>- Esperienza della programmazione e pianificazione di opere infrastrutturali.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b></p>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 15

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività di staff, di studio e ricerca, di vigilanza e controllo
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e pianificazione cave.
<b>Denominazione</b>	Analisi ed elaborazioni giuridico, amministrative, contabili.
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>1</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Attività di assistenza e consulenza giuridico-amministrativa. Programmazione finanziaria e monitoraggio degli interventi e degli accordi conseguenti a processi negoziali. Monitoraggio delle realizzazioni con riferimento agli aspetti contrattuali, amministrativi e finanziari.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[ x]- elevata  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.

<b>B) Livello di autonomia</b>	[ x]- elevato
<b>C) Rilevanza strategica</b>	[x]- elevata  Rilevante per la gestione degli aspetti giuridici, amministrativi e finanziari del settore e per la programmazione delle risorse. Riferimento per monitoraggio e rendicontazione delle risorse regionali investite negli interventi infrastrutturali di interesse dello stato.
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	[ x]- elevato
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento;</li><li>2. Principi e tecniche di interpretazione delle norme;</li><li>3. Tecniche di analisi economico-finanziaria;</li><li>4. Modelli, metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione.</li></ol>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<p>Soluzione dei problemi: Capacità di aggregare gli elementi presenti in un problema e di individuare gli aspetti essenziali e prioritari, onde pervenire ad una efficace sintesi delle conclusioni;</p> <p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	<p>E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza elevato per la materia di competenza della posizione organizzativa.</p>
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 16

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e pianificazione cave
<b>Denominazione</b>	Pianificazione attività di cava e gestione legge regionale
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	2
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Procedimenti relativi al nuovo piano regionale e all’attuazione delle disposizioni relative alla Legge Regionale 35/2015 in materia di cave. Procedimenti relativi alle cave di prestito per le opere pubbliche di interesse statale e regionale.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[x]- media  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all’insieme delle funzioni svolte.

<b>B) Livello di autonomia</b>	[x ]- medio
<b>C) Rilevanza strategica</b>	[x]- elevata  Rilevante per l'attuazione delle disposizioni in materia di cave della legge regionale con particolare attenzione alla formazione del piano regionale cave ed alla sua gestione. Riferimento per l'esercizio dell'attività estrattiva da parte delle Amministrazioni comunali.
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	[x ]- medio
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	



SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;</li><li>2. Tecniche di pianificazione e programmazione;</li><li>3. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale);</li><li>4. Tecniche e strumenti di governance.</li></ol>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza specifico per le materia di competenza della posizione organizzativa.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 17

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e pianificazione cave
<b>Denominazione</b>	Opere ferroviarie strategiche
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	3
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Valutazioni ed elaborazioni in materia di programmazione e progettazione di opere ferroviarie strategiche e di infrastrutture viarie connesse.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[ x]- bassa  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.

<b>B) Livello di autonomia</b>	[ x]- basso
<b>C) Rilevanza strategica</b>	[x ]- media  Necessaria per la gestione delle procedure e per il monitoraggio e le verifiche in fase realizzativa, in particolare per gli interventi nei quali la Regione contribuisce in maniera sostanziale al finanziamento della loro realizzazione.
<b>D) Grading competenze</b> ( <i>con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento</i> )	[ x]- basso
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tecniche e strumenti di programmazione e pianificazione delle infrastrutture di trasporto;</li><li>2. Contributi tecnici in materia di infrastrutture di trasporto;</li><li>3. Normativa (nazionale/regionale) in materia di infrastrutture di trasporto.</li></ol>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	<p>E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza specifico per le materie di competenza della posizione organizzativa.</p>
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 18

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Trasporto Pubblico Locale
<b>Denominazione</b>	Gestione tecnica contratto di servizio ferroviario
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>1</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Adempimenti tecnici connessi con l'affidamento dei servizi ferroviari regionali, con la gestione tecnica dei relativi contratti di servizio e con il contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale. Programmazione dei servizi marittimi regionali. Verifica, monitoraggio e valutazione delle performance dell'offerta dei servizi ferroviari e marittimi. Raccordo con organismi tecnici nazionali in materia di trasporto ferroviario e marittimo. Esercizio di funzioni di mobility manager dell'ente Regione Toscana.

<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b>  <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[ x]- elevata</p> <p>La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste competenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.</p>
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p>	<p>[ x]- elevato</p>
<p><b>C) Rilevanza strategica</b></p>	<p>[x]- elevata</p> <p>Ruolo fondamentale per la gestione tecnica degli affidamenti e dei contratti ferroviari e marittimi.</p>
<p><b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i></p>	<p>[ x]- elevato</p>
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche e strumenti di gestione dei livelli di servizio contrattuali;</li> <li>2. Tecniche di strutturazione e realizzazione dei servizi di TPL e di regolazione della mobilità;</li> <li>3. Normativa (nazionale/regionale) in materia di mobilità, trasporti e infrastrutture,logistica;</li> <li>4. Tecniche e strumenti di programmazione e pianificazione (nazionale e regionale) delle infrastrutture di trasporto.</li> </ol>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>Soluzione dei problemi: Capacità di aggregare gli elementi presenti in un problema e di individuare gli aspetti essenziali e prioritari, onde pervenire ad una efficace sintesi delle conclusioni;</p> <p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>-E' richiesto un grado di conoscenza elevato per le materie di competenza della posizione organizzativa.</p> <p>- Esperienza nella gestione tecnica di contratti di servizio di trasporti.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b></p>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 19

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)  Funzioni di coordinamento di struttura	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Trasporto Pubblico Locale
<b>Denominazione</b>	Sistema informativo regionale mobilità trasporti e programmi di sviluppo dell'infomobilità
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>1</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Osservatorio mobilità e trasporti e gestione del sistema informativo regionale della mobilità e dei trasporti (art. 21 della l.r. 42/98 e successive modificazioni); definizione e sviluppo di modelli di simulazione relativi alla mobilità. Gestione dei progetti e sviluppo dei programmi relativi all'infomobilità. Gestione dei dati a supporto della gestione dei contratti di TPL.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[ x]- elevata  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.



<b>B) Livello di autonomia</b>	[ x]- elevato
<b>C) Rilevanza strategica</b>	[x]- elevata  L'osservatorio è uno strumento fondamentale per la gestione di tutti i contratti di tpl. Sistema estremamente complesso nell'alimentazione ed elaborazione dei dati ivi contenuti. Gestione delle informazioni del programmato e del tempo reale verso l'utenza.
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	[ x]- elevato
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di gestione degli appalti, delle forniture e dei servizi;</li> <li>2. Metodi e strumenti di analisi statistica;</li> <li>3. Strumenti e tecniche di Web communication;</li> <li>4. Tecniche e strumenti di programmazione e pianificazione (nazionale e regionale) delle infrastrutture di trasporto.</li> </ol>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>Soluzione dei problemi: Capacità di aggregare gli elementi presenti in un problema e di individuare gli aspetti essenziali e prioritari, onde pervenire ad una efficace sintesi delle conclusioni;</p> <p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>- E' richiesto un grado di conoscenza elevato per le materie di competenza della posizione organizzativa.</p> <p>- Esperienza in gestione di banche dati a supporto di gestione di contratti di servizio.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b></p>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 20

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Trasporto Pubblico Locale
<b>Denominazione</b>	Pianificazione dei servizi ferroviari integrata con gli interventi infrastrutturali e con altri sistemi di trasporto
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	2
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Pianificazione e programmazione dei servizi di trasporto ferroviario di persone. Interventi di rimodulazione dei servizi ferroviari e implementazione di servizi ferroviari metropolitani, in rapporto all'evoluzione degli interventi infrastrutturali. Monitoraggio, supportato da sistemi informativi geografici, degli interventi infrastrutturali coordinati con lo sviluppo dell'esercizio del trasporto pubblico locale. Gestione, aggiornamento e monitoraggio degli accordi e delle intese relativi agli ambiti metropolitani e locali, con particolare riferimento all'intermodalità ferro e altri sistemi di trasporto.

<b>B) Livello di autonomia</b>	[x ]- medio
<b>C) Rilevanza strategica</b>	[x]- elevata  La programmazione dei servizi ferroviari in relazione agli investimenti infrastrutturali sulla linea e sulla stazioni, in ottica intermodale è un ruolo fondamentale
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	[x ]- medio
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche e strumenti di programmazione e pianificazione delle infrastrutture di trasporto;</li> <li>2. Tecniche di strutturazione e realizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di regolazione della mobilità;</li> <li>3. Tecniche e strumenti analisi di fattibilità e valutazione alternative;</li> <li>4. Normativa (nazionale/regionale) in materia di mobilità, trasporti e infrastrutture, logistica.</li> </ol>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>Negoziante: Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto in cui opera e le modalità più idonee a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e delle opportunità di realizzare le strategie dell'amministrazione;</p> <p>Orientamento al cliente : Capacità di interpretare in tempi rapidi le richieste ed i bisogni dell'interlocutore (interno e/o esterno) al fine di garantirne la migliore soddisfazione;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>- E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza specifico per le materie di competenza della posizione organizzativa.</p> <p>- Esperienza della programmazione e pianificazione di servizi ed infrastrutture di trasporto.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b></p>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 21

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività di staff, di studio e ricerca, di vigilanza e controllo
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Trasporto Pubblico Locale
<b>Denominazione</b>	Vigilanza e controllo servizi di t.p.l.
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	2
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Gestione delle attività di vigilanza e controllo sul rispetto degli obblighi normativi e contrattuali nei servizi di trasporto pubblico locale e coordinamento con le attività di gestione dei contratti di servizio e di contatto con l'utenza della regione toscana; consulenza e coordinamento per le attività di vigilanza e controllo degli enti locali e delle prestazioni di servizi di t.p.l. extraurbani ed urbani, partecipazione ai correlati programmi di sviluppo ed istruttoria dei reclami.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[x] - elevata  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.

<b>B) Livello di autonomia</b>	[ x ]- medio
<b>C) Rilevanza strategica</b>	[x ]- media  Il sistema di ispezione dei servizi è la base per un autonoma valutazione della qualità dei servizi erogati e della applicazione degli obblighi contrattuali dei servizi tpl. Gestione degli ispettori regionali e di quelli in avvalimento degli Enti locali (circa 100 totali).
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	[x ]- medio
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;</li><li>2. Metodi e strumenti delle forme di partecipazione;</li><li>3. Controlli tecnici e vigilanza.</li></ol>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<p>Negoziazione: Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto in cui opera e le modalità più idonee a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e delle opportunità di realizzare le strategie dell'amministrazione;</p> <p>Orientamento al cliente : Capacità di interpretare in tempi rapidi le richieste ed i bisogni dell'interlocutore (interno e/o esterno) al fine di garantirne la migliore soddisfazione;</p> <p>Lavoro di gruppo: Capacità di trasmettere informazioni con un linguaggio appropriato, preciso e adeguato al contesto in atto.</p>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	<p>-E' richiesto un grado di conoscenza specifico per le materie di competenza della posizione organizzativa.</p> <p>- Esperienza in attività di vigilanza e controllo sul rispetto di obblighi contrattuali di servizi di trasporto pubblico.</p>
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b>	



## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 22

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività di staff, di studio e ricerca, di vigilanza e controllo
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Trasporto Pubblico Locale
<b>Denominazione</b>	Pianificazione, raccordo, monitoraggio delle attività e analisi organizzative, nell'ambito delle funzioni complessive attinenti il trasporto pubblico locale.
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	2
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Funzioni complessive attinenti il trasporto pubblico locale, in supporto ai responsabili delle strutture correlate: analisi, monitoraggio e raccordo delle attività, degli obiettivi e delle risorse; analisi organizzative e procedurali inerenti le attività di gestione e le funzioni di supporto alla partecipazione agli strumenti strategici della programmazione regionale, in raccordo con le strutture dedicate della direzione e dell'ente.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[x]- media  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.

<b>B) Livello di autonomia</b>	[ x ]- medio
<b>C) Rilevanza strategica</b>	[x ]- media  Attività trasversale di monitoraggio e di raccordo fra le attività del settore, con il settore di supporto alle attività giuridiche ed amministrative e con la direzione. Necessario per la gestione coordinata di un settore complesso e per i rapporti con l'altro settore che si interessa di tpl.
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	[ x ]- medio
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Strumenti e tecniche di monitoraggio e pianificazione;</li> <li>2. Organizzazione e programmazione delle attività;</li> <li>3. Analisi e gestione documentale.</li> </ol>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>Adattabilità/flessibilità: capacità di modificare il proprio stile di comportamento in funzione delle differenti persone, situazioni, ambienti frequenti, apprezzando e valorizzando le opinioni altrui nel tentativo di ricercare convergenze e condivisioni;</p> <p>Lavoro di gruppo: Capacità di formulare azioni organizzatrici che privilegiano e valorizzano l'attenzione al clima all'interno del gruppo e gli sforzi tesi a favorirne il lavoro e/o a risolverne i conflitti interni;</p> <p>Orientamento al cliente: Capacità di ricercare quanto disponibile in termini di : informazioni, dati, spunti, suggerimenti, opportunità, prodotti per supportare l'interlocutore (interno o esterno) e/o per risolvere i problemi.</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>- E' richiesto un grado di conoscenza generale specifico per le materie di competenza della posizione organizzativa.</p> <p>- E' richiesta esperienza di utilizzo e di gestione di strumenti procedurali di supporto alle strutture attinenti al trasporto pubblico locale.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b></p>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 23

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Trasporto Pubblico Locale
<b>Denominazione</b>	Gestione tecnica contratto servizi di trasporto pubblico su gomma.
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	2
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Gestione tecnica del contratto di servizio per i servizi su gomma lotto unico regionale; verifica e monitoraggio della qualità dei servizi programmati, in raccordo con il gestore dei servizi; rapporto ricavi/costi; sistemi tariffari; verifica sistematica obblighi contrattuali tecnici del gestore; flusso dati aziende; progetti sperimentali e lotti deboli; beni e personale.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[ x]- elevata  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.

<b>B) Livello di autonomia</b>	[ x]- medio
<b>C) Rilevanza strategica</b>  Ruolo fondamentale per la gestione tecnica del contratto di servizio del tpl su gomma con il gestore unico e con gli uffici territoriali. Tramite monitoraggio del pef, dei servizi, degli investimenti, dei rapporti ricavi/costi.	[x]- elevata
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	[ x]- medio
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche e strumenti di programmazione e pianificazione in materia di sistemi della mobilità e dei trasporti;</li> <li>2. Normativa (nazionale/regionale) in materia di mobilità, trasporti e infrastrutture, logistica;</li> <li>3. Tecniche e strumenti di gestione dei livelli di servizio contrattuali;</li> <li>4. Tecniche di strutturazione e realizzazione dei servizi TPL e di regolazione della mobilità.</li> </ol>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>Orientamento al cliente : Capacità di interpretare in tempi rapidi le richieste ed i bisogni dell'interlocutore (interno e/o esterno) al fine di garantirne la migliore soddisfazione;</p> <p>Negoziazione: Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto in cui opera e le modalità più idonee a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e delle opportunità di realizzare le strategie dell'amministrazione;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>- E' richiesto un grado di conoscenza specifico per le materie di competenza della posizione organizzativa.</p> <p>- Esperienza nella gestione dei contratti di servizio in materia di trasporti.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b></p>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 24

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività di staff, di studio e ricerca, di vigilanza e controllo
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Trasporto Pubblico Locale
<b>Denominazione</b>	Contact Center mobilità e customer care
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>3</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Attività di gestione contratto contact center per i rapporti con l'utenza privata e organizzata, compresa la cura della risposta ai reclami e degli accordi con gli operatori, interni ed esterni alla regione che generano informazioni destinate agli utenti delle reti di mobilità. Supporto alla definizione degli interventi correttivi ed alla programmazione dei servizi di tpl.
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[x]- media  La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.

<b>B) Livello di autonomia</b>	[ x ]- basso
<b>C) Rilevanza strategica</b>	[x ]- bassa  Gestione dei reclami e delle proposte dell'utenza, rapporti con CRCU, comitati dei pendolari e associazioni dei disabili. Analisi per l'adozione di interventi correttivi sui servizi. E' un ruolo di particolare rilievo, anche politico, per il rapporto con i consumatori e i pendolari.
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	[x ]- basso
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	



SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;</li> <li>2. Metodi e strumenti delle forme di partecipazione;</li> <li>3. Controlli tecnici e vigilanza.</li> </ol>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>Negoziazione: Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto in cui opera e le modalità più idonee a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e delle opportunità di realizzare le strategie dell'amministrazione;</p> <p>Orientamento al cliente : Capacità di interpretare in tempi rapidi le richieste ed i bisogni dell'interlocutore (interno e/o esterno) al fine di garantirne la migliore soddisfazione;</p> <p>Lavoro di gruppo: Capacità di trasmettere informazioni con un linguaggio appropriato, preciso e adeguato al contesto in atto.</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>- E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza specifico per le materie di competenza della posizione organizzativa. -Esperienza di gestione di rapporti con l'utenza di servizi di trasporto.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b></p>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 25

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Programmazione Porti Commerciali, Interporti e Approdi turistici
<b>Denominazione</b>	Demanio marittimo e opere portuali
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	2
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Procedimenti concernenti il sistema della portualità regionale e le relazioni con il governo del territorio, per quanto di competenza del settore. Procedimenti relativi al demanio marittimo, anche riguardo alla implementazione del quadro conoscitivo delle aree demaniali marittime attraverso il sistema informativo del demanio (sid). Supporto alle attività del settore per piani, programmi e procedimenti concernenti la portualità commerciale e turistica, in coerenza con il masterplan dei porti toscani quale allegato al PIT anche in relazione ai rapporti con i ministeri competenti e con le commissioni di coordinamento interregionale. Supporto per le procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) dei piani regolatori portuali.

<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> - media La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.
<b>B) Livello di autonomia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> - medio
<b>C) Rilevanza strategica</b>	<input checked="" type="checkbox"/> - elevata Rilevante per complessità e per i procedimenti concernenti il sistema della portualità nazionale e regionale e le relazioni con il governo del territorio.
<b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> - medio
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	Laurea in Ingegneria o Architettura o equivalente vecchio ordinamento ovvero Laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento. Abilitazione professionale

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tecniche e strumenti di programmazione e pianificazione (nazionale e regionale) delle infrastrutture di trasporto;</li><li>2. Tecniche di pianificazione territoriale e settoriale e programmazione;</li><li>3. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale);</li><li>4. Tecniche e strumenti di governance.</li></ol>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	<p>E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza elevato per le materie di competenza della posizione organizzativa.</p>
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b>	

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 26

### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
<b>Collocazione Organizzativa</b>	Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  Settore Programmazione Porti Commerciali, Interporti e Approdi turistici
<b>Denominazione</b>	Programmazione interventi su porti nazionali e regionali ed interporti
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>3</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Programmazione e pianificazione interventi sui porti nazionali e regionali e sugli interporti. Azioni strategiche regionali, sulla logistica e intermodalità. Interventi per l'integrazione modale delle merci. Supporto alle attività di redazione dei piani regolatori portuali dell'autorità portuale regionale, alla redazione delle valutazioni ambientali strategiche ed ai procedimenti per l'approvazione dei piani regolatori portuali stessi. Supporto alla predisposizione di studi, progetti ed analisi di fattibilità per gli interventi sui porti regionali. Supporto alle attività del settore in materia di lavori pubblici ed appalti di cui al D.Lgs 163/2006.

<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b>  <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[x ]- bassa</p> <p>La posizione organizzativa assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso di competenze per le quali sono richieste conoscenze tecniche mirate all'insieme delle funzioni svolte.</p>
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p>	<p>[x ]- basso</p>
<p><b>C) Rilevanza strategica</b></p>	<p>[ x]- media</p> <p>Rilevanza per la programmazione degli interventi relativi ai porti nazionali e regionali con riferimento anche al supporto dell'Autorità Portuale Regionale</p>
<p><b>D) Grading competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i></p>	<p>[x ]- basso</p>
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	<p>Laurea in Ingegneria o Architettura o equivalente vecchio ordinamento ovvero Laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento. Abilitazione professionale.</p>

SezioneII – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tecniche di gestione degli appalti, delle forniture e dei servizi;</li><li>2. Tecniche di pianificazione e programmazione;</li><li>3. Progettazione opere pubbliche;</li><li>4. Tecniche e strumenti di governance.</li></ol>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<p>Orientamento al risultato: Capacità di eseguire il proprio lavoro con concentrazione, focalizzando l'attenzione anche sugli aspetti apparentemente marginali e completandone la realizzazione con un controllo accurato dei risultati conseguiti;</p> <p>Gestionale: Capacità di effettuare scelte anche in presenza di situazioni nuove e senza il supporto di indirizzi, norme, procedure, riuscendo a gestire i propri ambiti discrezionali in modo armonico rispetto ai risultati attesi.</p>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	<p>E' richiesto un grado di conoscenza ed esperienza elevato per le materie di competenza della posizione organizzativa.</p>
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</b>	